



COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 DEL 11/07/2023

**Oggetto:** Protocollo d'intesa per la gestione delle attività di caratterizzazione, analisi di rischio, messa in sicurezza, bonifica, certificazione e restituzione all'utilizzo, delle aree non più comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Livorno (SIN) e perimetrate nel Sito di bonifica d'Interesse Regionale (SIR) di Livorno. Nomina rappresentante comunale nel Tavolo Tecnico Permanente

L'anno **duemilaventitré** il giorno **undici** del mese di **luglio** alle ore **14:35** presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Presiede l'adunanza **Ing. Adelio ANTOLINI** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ANTOLINI ADELIO	Si	
Vice Sindaco	CRESPOLINI ANDREA	Si	
Assessore	GIOMMETTI MILA	Si	
Assessore	PAOLI SARA	Si	
Assessore	CIURLI ADRIANA	Si	

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **0**

Assume la presidenza Ing. Adelio ANTOLINI in qualità di Sindaco assistito dal Vice Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Cioni

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con D.M. del 24 febbraio 2003 il Ministero dell'Ambiente ha provveduto alla perimetrazione del sito di interesse nazionale (SIN) di Livorno;

con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 147 del 22/05/2014 (GURI 16/07/2014) che ridefinisce il Sito di Interesse nazionale di "Livorno" stabilendo all'art. 2 *"per tutte le aree a terra ricomprese finora nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di bonifica di Livorno, incluse le vasche di colmata a mare, le aree dei canali industriali e le aree portuali (incluse all'interno delle dighe foranee), e per le aree marino-costiere (ubicata all'esterno delle dighe foranee a fino al limite dell'attuale perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale, cioè circa 3 km dalla costa) che dalle indagini effettuate da ICRAM, sono risultate sotto i valori di intervento, non riportate nella cartografia allegata, la Regione Toscana subentra al*

*Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio ed del mare nella titolarità del relativo procedimento ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152”;*

con successivo Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n° 469 del 17 novembre 2021 “Ridefinizione del perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale di Livorno” è stata modificata la perimetrazione dell'area del SIN marino;

Considerato che l’allora Autorità Portuale di Livorno (ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale), il Comune di Livorno e Confindustria Livorno nel 2007 hanno predisposto lo “Studio Idrogeologico generale del SIN Livorno” inviandolo al Ministero dell’Ambiente (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica) in cui si concludeva nell’esigenza di intraprendere – almeno per le acque sotterranee – una bonifica o messa in sicurezza consortile;

Preso atto che la necessità di porre in essere la bonifica consortile delle acque sotterranee delle aree S.I.N./S.I.R., è ritenuta, indispensabile alla riutilizzazione delle aree a vocazione portuale-industriale per favorire anche la realizzazione di un programma di sviluppo nel rispetto delle normative di tutela e qualità ambientale;

Considerato che con Decisioni di Giunta Comunale n° 20 del 04.02.2022 e n° 274 del 11.11.2022 è stato dato mandato al Settore Ambiente e Verde di collaborare, in affiancamento con la Regione Toscana, per la stesura di una *Bozza di Protocollo d’Intesa* tra le parti variamente interessate teso alla bonifica delle acque sotterranee a livello generale nell’ambito SIR.

Visti:

il Decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n° 468, recante il “*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*”;

il decreto legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 “*Norme in materia ambientale*”, parte IV, Titolo V, concernente la bonifica dei siti inquinati;

l’art. 36-bis, comma 3 del D.L. 22 giugno 2012, n° 83 (*Misure urgenti per la crescita del Paese*), convertito in legge con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n° 134, il quale dispone che “*su richiesta della regione interessata, con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti gli enti locali interessati, può essere ridefinito il perimetro dei siti di interesse nazionale, fermo restando che rimangono di competenza regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che, all’esito di tale ridefinizione, esuli dal sito di interesse nazionale*”;

la Delibera di Giunta regionale del 23.12.2013, n° 1151 “*Linee guida ed indirizzi operativi in materia di bonifica dei siti inquinati per le aree di cui all’articolo 36 bis commi 2 e 3 del d.l. 22 giugno 2012, n° 83*”;

la Delibera di Giunta regionale del 23.12.2013, n° 1152 “*Indirizzi e criteri per la semplificazione delle procedure di bonifica delle aree escluse dai perimetri dei Siti di Interesse Nazionale di Massa e Carrara, Livorno e Piombino*”;

la Delibera di Giunta regionale del 23.12.2013, n° 1193 “*Indirizzi per l’interpretazione e l’applicazione dell’art. 13, comma 5, lettera A), della L.R. 25/98*”;

la L.R. n° 25 del 18 maggio 1998 “*Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati*” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 5 comma 1 ove si prevede che *La Regione, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa regionale, esercita tutte le funzioni amministrative, di pianificazione, di programmazione, di indirizzo e controllo in materia di gestione dei rifiuti, di spandimento fanghi in agricoltura, di bonifica e messa in sicurezza dei siti*

*inquinati non riservate dalla normativa nazionale allo Stato o ad enti diversi dalla Regione e dalla Provincia... ”;*

la deliberazione del Consiglio Regionale del 18 novembre 2014 n° 94 con la quale è stata approvato definitivamente il "*Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB)*";

Richiamata la L.R. 10 luglio 2006 n° 30 "*Funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica dei siti contaminati*" che trasferisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale;

Considerato che non trova applicazione la sopra richiamata legge regionale 10 luglio 2006, n° 30 in quanto l'art. 36 bis del D.L. 83/2012, successivo alla L.R. 30/2006, ha attribuito alla Regione "le operazioni di verifica e di eventuale bonifica" sulle aree escluse dai siti di interesse nazionale e pertanto su tali aree pertanto la Regione subentra al Ministero nella titolarità delle procedure di bonifica di cui all'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006, provvedendo alla convocazione delle conferenze di servizi finalizzate alla valutazione ed approvazione del piano di caratterizzazione, dell'analisi di rischio e del progetto di bonifica.

Considerato che l'esercizio delle funzioni regionali nel S.I.R. di Livorno risultano di particolare rilievo per tutte le Amministrazioni con riferimento alle rispettive competenze ed attività amministrative;

Tenuto conto che:

il D.M. 07 agosto 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico ha accertato le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa nell'area dei Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano M.mo;

la D.G.R.T. n° 216 del 09 marzo 2015 approva il Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Comune di Livorno per il rilancio e la valorizzazione della città di Livorno;

la D.G.R.T. n° 482 del 07 aprile 2015 approva il Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Comune di Rosignano M.mo, Comune di Castagneto Carducci, Comune di Cecina per il rilancio e la valorizzazione dell'area livornese.

Considerato che per le finalità sopra dette si ritiene opportuno promuovere forme di collaborazione con le forze produttive e sociali locali al fine di definire strategie d'azione sinergiche e integrate di riqualificazione ambientale e di reindustrializzazione;

Preso atto che la Regione Toscana, a seguito di incontri tecnici, ha predisposto la Bozza di un "*Protocollo d'Intesa*" per la gestione delle attività in ambito S.I.R. che ha trasmesso al Comune di Livorno per la sua condivisione con il coinvolgimento di:

- Provincia di Livorno
- Comune di Livorno
- Comune di Collesalvetti
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
- Dipartimento Provinciale ARPAT di Livorno
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Autorità Idrica Toscana
- CCIAA della Provincia di Livorno

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 79 in data 20/06/2023 con la quale il Comune di Collesalveti stabilisce di approvare la bozza del Protocollo d'Intesa “*per la gestione delle attività di caratterizzazione, analisi di rischio, messa in sicurezza, bonifica, certificazione e restituzione all'utilizzo, delle aree non più comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Livorno (S.I.N.) e perimetrato nel Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) di Livorno*” e di dare mandato al Sig. Sindaco di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;

Considerato che, nell'ambito del protocollo d'Intesa, i soggetti firmatari dichiarano la volontà di promuovere, attraverso la loro fattiva sinergia e collaborazione, ciascuno secondo le proprie conoscenze, competenze e funzioni, la verifica ambientale, le eventuali attività di caratterizzazione e bonifica e nonché di valorizzazione delle aree che, a seguito delle ripermetrazioni, esulano oggi sono escluse dal Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Livorno andando a costituire il Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) di Livorno.

Tenuto conto che la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, i Comuni di Livorno e di Collesalveti nonché gli altri soggetti firmatari, si impegnano a collaborare, nel rispetto della normativa ambientale, per promuovere nel S.I.R., in tempi certi, le attività di caratterizzazione e di progettazione, a carico dei soggetti privati e pubblici in base alle rispettive competenze di legge, per la bonifica dei siti non ancora completamente restituiti al territorio e favorirne il loro pieno e rapido recupero ambientale e produttivo;

Preso atto che le parti che sottoscrivono il Protocollo d'Intesa si impegnano, nell'attività di propria competenza, a:

- rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati nell'ambito del Protocollo d'Intesa;
- contribuire nella gestione dei procedimenti amministrativi, a partecipare alle Conferenze dei Servizi che saranno convocate dalla Regione ai sensi dell'art. 242 del citato D.Lgs. 152/2006;
- contribuire operativamente e attivamente alle iniziative che saranno definite e concordate nell'ambito di uno specifico Tavolo Tecnico Permanente;
- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ed in particolare, ricorrere, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- al fine di rendere più efficiente lo scambio e la condivisione dei dati e degli atti i soggetti pubblici si impegnano all'aggiornamento della banca dati regionale condivisa SISBON accessibile tramite internet

1

2 Tenuto conto che le parti pubbliche sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa si impegnano a:

3

- recuperare e mettere a sistema le conoscenze ed i dati utili per ricostruire lo stato di contaminazione delle acque sotterranee del territorio del S.I.R. di Livorno;
- intraprendere un percorso per promuovere la realizzazione di uno studio idro-geochimico aggiornato, finalizzato a definire il modello concettuale, i valori di fondo naturali od antropici specifici per le aree portuali ed industriali limitrofe;
- identificare conseguentemente i necessari interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque sotterranee.

RILEVATO che l'art. 2 del protocollo approvato prevede l'Istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente al fine di garantire un presidio di coordinamento sulle attività di monitoraggio, di studio e di progettazione, nonché di realizzazione del complesso di interventi pubblici e privati che interesseranno il SIR coordinato dal Dirigente della Regione Toscana responsabile per materia, composto da un rappresentante per ciascuno

dei soggetti firmatari, le cui modalità di funzionamento verranno definite nell'ambito della 1a riunione del Tavolo Tecnico Permanente e che al tavolo tecnico potranno essere convocati, per acquisire contributi e pareri non vincolanti, i rappresentanti delle forze produttive e sociali locali;

VISTA la richiesta da parte della Regione Toscana in data 03/07/2023 di indicazione del nominativo del rappresentante dell'Ente che parteciperà alle sedute del tavolo tecnico di cui all'art.3 dello stesso

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, anche per quanto concerne l'immediata esecutività;

### DELIBERA

- 1 di nominare quale rappresentante tecnico del Comune di Collesalvetti all'interno del Tavolo Tecnico Permanente istituito ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa *“per la gestione delle attività di caratterizzazione, analisi di rischio, messa in sicurezza, bonifica, certificazione e restituzione all'utilizzo, delle aree non più comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Livorno (S.I.N.) e perimetrato nel Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) di Livorno”* approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 79 in data 20/06/2023, il p.i. Sandro Lischi Responsabile del Servizio n. 4 “Ambiente e Protezione Civile”, dando mandato al medesimo svolgere le azioni conseguenti e relativi all'approvazione del presente atto e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa sottoscritto dall'Amministrazione Comunale;
- 1
- 2 di dare atto che il Tavolo Tecnico Permanente di cui sopra ha la finalità di garantire un presidio di coordinamento sulle attività di monitoraggio, di studio e di progettazione, nonché di realizzazione del complesso di interventi pubblici e privati che interesseranno il SIR coordinato dal Dirigente della Regione Toscana responsabile per materia, le cui modalità di funzionamento verranno definite nell'ambito della 1a riunione del Tavolo Tecnico Permanente e che al tavolo tecnico potranno essere convocati, per acquisire contributi e pareri non vincolanti, i rappresentanti delle forze produttive e sociali locali;
- 1
- 3 che la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui trattasi non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale;
- 1
- 4 che in tale ambito viene individuato il mandato assegnato, con incarico di riferire regolarmente all'Amministrazione sugli esiti dell'attività svolta e su ogni esigenza correlata e conseguente;
- 1
- 5 Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito;



Oggetto:	Protocollo d'intesa per la gestione delle attività di caratterizzazione, analisi di rischio, messa in sicurezza, bonifica, certificazione e restituzione all'utilizzo, delle aree non più comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Livorno (SIN) e perimetrate nel Sito di bonifica d'Interesse Regionale (SIR) di Livorno. Nomina rappresentante comunale nel Tavolo Tecnico Permanente
----------	---

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**Collesalveti, lì: 05/07/2023**

**Il Responsabile del servizio  
F.to LISCHI SANDRO**

---

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
f.to Ing. Adelio ANTOLINI

Vice Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Alessandra Cioni

### **PUBBLICAZIONE**

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line al nr.911 del registro delle pubblicazioni così come disposto dal Segretario Comunale e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Collesalveti, lì 12/07/2023

Il Vice Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Alessandra Cioni

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;

Collesalveti, lì 12/07/2023

Vice Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Alessandra Cioni

---

Viene comunicata con mail in data odierna ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs n. 267/000.

Collesalveti, lì 12/07/2023

Vice Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Alessandra Cioni